

INDICE GENERALE

NOTA PRELIMINARE	9
INTRODUZIONE di Fabio Acerbi	
<i>I. Cenni alla matematica pre-euclidea</i>	
1. Il problema delle fonti	16
2. Proclo e Filodemo	17
3. Talete	23
4. Enopide di Chio	26
5. Ippocrate di Chio	28
5.1 La quadratura delle lunule, 28	
5.2 La riduzione di Ippocrate del problema della duplicazione del cubo, 69	
6. Democrito	72
7. La duplicazione del cubo di Archita	79
8. Teodoro, Teeteto e le linee irrazionali	87
9. Il passo geometrico del «Menone» di Platone	94
10. Le sezioni coniche di Menecmo e la quadratrice di Dinostrato	99
11. Aristotele	110
11.1 I principi, 111	
11.2 Teoremi contenuti anche negli «Elementi», 116	
11.3 Rette parallele, 119	
11.4 Incommensurabilità di lato e diagonale del quadrato, 121	
11.5 Tassellazioni del piano, 123	
11.6 I passi dei Meteorologica, 123	
Note al capitolo I	141
<i>II. Collocazione cronologica di Euclide</i>	
1. Proclo e l'aneddoto	182
2. Il Museo e l'insegnamento ad Alessandria	183
3. La dipendenza di Apollonio da Euclide	194
4. La dipendenza di Archimede da Euclide	196
5. Criteri interni all'opera euclidea	199
6. Conclusioni	200
Note al capitolo II	201
<i>III. Il corpus euclideo pervenuto in greco</i>	
<i>III A. Elementi</i>	
1. Caratteri generali dello stile matematico greco	213
2. I principi, la struttura ipotetico-deduttiva e i suoi critici	218

3. Commentatori in lingua greca degli Elementi	233
3.1 Apollonio, 233	
3.2 Posidonio, 243	
3.3 Gemino, 243	
3.4 Menelao, 248	
3.5 Erone, 250	
3.6 Tolomeo, 252	
3.7 Porfirio, 257	
3.8 Pappo, 257	
3.9 Proclo, 259	
3.10 Simplicio, 259	
4. La forma della proposizione	259
4.1 Enunciato e conclusione, 262	
4.2 Istanza, 264	
4.3 Determinazione, 270	
4.4 Costruzione, 271	
4.5 Alcuni oggetti logici, 273	
4.5.1 Anafora e paracondizionale, 273	
4.5.2 Disgiunzione, 275	
4.5.3 Negazione, 278	
4.6 La generalità matematica negli «Elementi», 280	
4.6.1 Quantificatori, 287	
4.6.2 Qualificativi generalizzanti, 290	
4.6.3 Uso dell'articolo, 293	
4.6.4 Genericità delle figure, 296	
4.7 Relazioni, 296	
4.8 Due tipi particolari di dimostrazioni: assurdo e contrapposizione, 302	
5. Storia del testo	313
6. Gli «Elementi»: contenuto a grandi linee e orientamento bibliografico	323
Libro I	326
Libro II	333
Libro III	337
Libro IV	339
Libro V	340
Libro VI	360
Libro VII	365
Libri VIII-IX	371
Libro X	377
Libro XI	389
Libro XII	392
Libro XIII	398
I cosiddetti libri XIV e XV	400
Note al capitolo III A	401

III B. *Data*

1. Analisi e sintesi	439
1.A Definizioni	439
1.B Dimostrazioni	450
1.B.1 Apollonio, «Conica» II.50 e Archimede, «De sphaera et cylindro» II.3, 454	
1.B.2 Problemi di luogo, 463	
1.B.3 Analisi senza sintesi, 482	
1.B.4 Un'analisi teoremativa «pura», 484	
1.B.5 Analisi e sintesi teoremativhe, 485	
1.B.6 Analisi teoremativhe dissociate dalla sintesi e analisi di sillogismi, 497	
1.B.7 Una riduzione come catena di passaggi «algebrici», 508	
1.B.8 Analisi e sintesi in contesti metrici, 512	
2. Le catene di dati	519
3. I «Data»: contenuto	524
4. Peculiarità linguistiche	532
5. Testo	534
Note al capitolo III B	539

III C. *Opere minori*

1. La modellistica antica	555
1.1 Il concetto di modello, 555	
1.2 La controversia storiografica tra strumentalismo e realismo, 558	
1.3 Cenni al dibattito epistemologico in età ellenistica, 560	
1.4 La modellistica nel dominio ottico, 572	

Ottica e Catottrica

1. Contenuto dei trattati	584
2. Le due redazioni dell'«Ottica»	587
3. Problemi testuali	591
3.1 Ottica, 592	
3.2 Catottrica, 610	
4. I raggi visivi	620
5. Il problema della prospettiva	626
6. L'introduzione alla redazione B	640

Fenomeni

1. Cenni alla modellistica astronomica	642
2. I «Fenomeni»: contenuto	657
3. Testo	666

Sectio canonis

1. La modellistica musicale	677
2. Archita	679
3. Divisioni del canone	682
4. La «Sectio canonis»: contenuto	689

5. Autenticità della «Sectio canonis»; la sua introduzione	691
6. Testo	701
Note al capitolo III C	703

IV. Opere attribuite a Euclide ma non trasmesse

Porismi	733
Luoghi su superficie	745
Pseudaria	755
Coniche	765
Sulle divisioni <delle figure>	766
Trattato elementare di meccanica	766
Note al capitolo IV	767

NOTA ALLA TRADUZIONE	775
----------------------	-----

ELEMENTI

Libro I	779
Libro II	849
Libro III	877
Libro IV	943
Libro V	975
Libro VI	1025
Libro VII	1091
Libro VIII	1141
Libro IX	1185
Libro X	1231
Libro XI	1479
Libro XII	1565
Libro XIII	1635
Dimostrazioni alternative	1695
Libri XI.36–XII, recensione del manoscritto b	1765
Libro XIV	1817
Libro XV	1841

OPERE MINORI

<i>DATA</i>	1859
Dimostrazioni alternative	1989
<i>OTTICA A</i>	2023
<i>OTTICA B</i>	2115
<i>CATOTTRICA</i>	2199
<i>FENOMENI</i>	2245
<i>Fenomeni</i> recensione b	2305
Dimostrazioni alternative della recensione b	2339

INDICE GENERALE	2713
<i>SECTIO CANONIS</i>	2359
APPENDICI	
Appendice A. Sulle divisioni <delle figure>	2383
Note all'Appendice A	2449
Appendice B. Frammenti di un trattato elementare di meccanica	2455
Note all'Appendice B	2481
Appendice C. I <i>Preliminari</i> di Marino di Neapoli ai <i>Data</i> di Euclide	2485
Note all'Appendice C	2516
Appendice D. Redazioni alternative della <i>Sectio canonis</i>	2525
Note all'Appendice D	2541
Appendice E. Tabelle deduttive	2543
Appendice F. Il <i>De speculis</i>	2563
Note all'Appendice F	2585
Appendice G. Le <i>Ipotesi ottiche</i> di Damiano e gli estratti da Gemino	2589
Note all'Appendice G	2614
Appendice H. Cronologia essenziale motivata	2629
Note all'Appendice H	2647
Appendice I. Testo greco del passo di Simplicio sulla quadratura delle lunule e dei passi geometrici nei <i>Meteorologica</i> di Aristotele	2655
BIBLIOGRAFIA	2669
INDICE	2709